

Palazzo - corso P. Eugenio - piazza Statuto - corso Francia - corso Ferrucci - via Di Nanni (già via Villafranca) - piazza Sabotino; e conseguentemente:

a) la soppressione delle attuali linee 1 e 16;

b) la variazione del tracciato della linea 13 nel tratto fra via Cernaia e corso Vittorio Emanuele con il seguente nuovo percorso: Borgata Lucento - via San Donato - via Cernaia - corso Galileo Ferraris - corso Vittorio - Val Salice.

2) l'istituzione di una linea tranviaria per corso Rosselli (ospedale Mauriziano) - corso G. Ferraris - corso Vittorio Emanuele - via Carlo Alberto - piazza Castello - via Lagrange - corso Vittorio Emanuele - corso G. Ferraris - corso Rosselli (Ospedale Mauriziano).

Fognatura cittadina. Costruzione di canale nero nella via Bava fra la via Artisti ed il corso S. Maurizio, e di canale bianco nel tratto della via Bava stessa verso il corso S. Maurizio. Affidamento dei lavori a trattativa privata (13 giugno).

Il Consiglio comunale ha approvato l'affidamento dei lavori in oggetto, mediante trattativa privata, per un importo di L. 6.203.340.

Via Lanzo, tra corso Grosseto e piazza Stampalia. Rifacimento del piano viabile. Esecuzione di pavimentazione in blocchetti di sienite o diorite. Affidamento mediante asta pubblica (13 giugno).

Il Consiglio comunale ha autorizzato i lavori per la pavimentazione in cubetti di sienite o diorite della via Lanzo, tra il corso Grosseto e la piazza Stampalia, con affidamento ad asta pubblica, per un ammontare di spesa previsto in L. 19.400.000.

Piano regolatore edilizio. Variante. Soppressione del vincolo di fabbricazione a portici nel tratto della via S. Teresa compreso tra le vie XX Settembre ed Arsenale. Costruzione di un fabbricato a 14 piani fuori terra (20 giugno).

Il Consiglio comunale, considerata l'opportunità di dare il massimo impulso allo sviluppo delle costruzioni, ha approvato:

1) la soppressione del vincolo di fabbricazione a portici nel tratto a giorno della via Santa Teresa, tra le vie XX Settembre e Arsenale;

2) la costruzione, sull'angolo delle vie XX Settembre e Santa Teresa, di un fabbricato a 14 piani fuori terra, arretrato di m. 2 lungo le fronti di m. 30,55 verso la via XX Settembre e di m. 12,30 verso la via Santa Teresa, a partire dallo spigolo del nuovo fabbricato all'angolo della via stessa, con dismissione gratuita a suolo pubblico del terreno corrispondente all'arretramento, ed alla precisa condizione che la costruzione stessa sia ultimata entro tre anni dalla data del rilascio del relativo permesso.

Aeroporto civile di Caselle. Concessione in uso dallo Stato alla Città di Torino. Approvazione preliminare dei termini della convenzione (21 giugno).

Il Consiglio comunale ha approvato, in via preliminare, la convenzione da stipularsi tra la Città ed il Ministero dell'Aeronautica per la concessione in uso del campo d'aviazione in Caselle.

Ristabilita la normalità dei traffici terrestri ed aerei, la mancanza di un Aeroporto civile, modernamente attrezzato, capace di ricevere gli apparecchi addetti alle linee europee ed intercontinentali, si fece subito sentire e la civica Amministrazione dedicò tutta la sua attenzione e tutto il suo interessamento alla soluzione di tale importante problema.

La predetta convenzione prevede la concessione in uso del campo di Caselle al Comune per la durata di anni 20; l'assunzione, da parte del Comune, dell'intero onere di ricostruzione del campo, da attuarsi entro un periodo di anni 5, l'esecuzione — pure a cura e spese del Comune — della espropriazione dei terreni di proprietà privata che si renderanno necessari per l'ampliamento dell'aeroporto, la restituzione in libera disponibilità del Campo di aviazione di Mirafiori e della ex Caserma Lamarmora sita in via Maria Vittoria, già occupata dagli avieri addetti al Presidio Aeronautico.

Il progetto di ricostruzione importa una spesa di L. 1.200.000.000 circa, che sarà ripartita in cinque anni.

Il primo gruppo di opere da eseguirsi comprenderà la ricostruzione dell'intera pista in calcestruzzo ed i fabbricati strettamente indispensabili al funzionamento del campo, con una spesa prevista in L. 650 milioni da finanziarsi con un mutuo.

Il Ministero, dal canto suo, provvederà alla fornitura ed installazione di tutti gli impianti per l'assistenza a terra ed in volo ai velivoli in transito per quanto riguarda il servizio radio e quello meteorologico, con una spesa che si aggirerà a circa due miliardi.